

Bocciato dal centrodestra un nuovo emendamento presentato da Pd e Movimento 5 Stelle per sostenere il progetto

La metrotranvia è su un binario morto, ancora un no al finanziamento dalla Regione

Pesante botta e risposta con rimpallo di responsabilità tra centrosinistra e Lega, ma la sostanza è che la proposta per il collegamento su ferro tra Cologno Nord e Vimercate, passando per Brugherio, Carugate, Agrate e Concorezzo, con ogni probabilità non sarà finanziata nel 2021 nonostante l'importante sforzo economico dei Comuni. Domani, mercoledì, dibattito a distanza sul tema, con diretta social, organizzato dal Pd di Agrate

VIMERCATE (tlo) Un nuovo «no» della Regione al finanziamento del collegamento su ferro tra Cologno Nord a Vimercate. E scoppia l'ennesima polemica politica con relativo rimpallo di responsabilità. Con il risultato che la realizzazione del progetto di una metrotranvia leggera che arrivi a Vimercate passando per Brugherio, Carugate, Agrate e Concorezzo si allontana sempre più. Difficile, se non impossibile che la proposta, alla quale i Comuni stanno lavorando insieme a Città metropolitana di Milano e a Metropolitane milanesi, possa vedere la luce entro fine anno, per poi ottenere da Roma il finanziamento entro il primo semestre del 2021. Oltre ai rallen-

tamenti dovuti all'emergenza Covid ora ci si è messa nuovamente anche la Regione che ancora una volta ha detto «no» a mettere sul tavolo il proprio milione di euro (necessario per il co-finanziamento) prima del 2022.

L'ennesimo botta e risposta tra minoranza e maggioranza in Regione si è consumato la scorsa settimana. A passare all'attacco sono stati gli esponenti brianzoli di Partito democratico e Movimento 5 Stelle, rispettivamente **Gigi Ponti** e **Marco Fumagalli**, ai quali ha replicato... a stretto giro di mail il vice-capogruppo in Regione della Lega, il brianzolo **Andrea Monti**.

«Sembra incredibile ma il Consiglio regionale ha bocciato il finanziamento della progettazione del prolungamento della Metropolitana fino a Vimercate del valore di un milione di euro - hanno fatto sapere dall'opposizione - Insomma, la Giunta ha trovato 3 miliardi per il post Covid ma non ha trovato un milione per uno studio di fattibilità per la Metropolitana Cologno Nord Vimercate. Uno studio urgente, in quanto se immediatamente commissionato e presentato entro il 31 dicembre 2020 avrebbe permesso il finanziamento dell'opera».

Sia il Pd che il M5S hanno votato a favore dell'emendamento che rappresentava una promessa elettorale verso i loro elettori e come tale li impegnava anche a livello governativo. «Mentre la maggioranza di centrodestra che governa la Regione, dopo aver mentito ai brianzoli con l'abolizione del pedaggio sulla tangenziale di Agrate Brianza e Monza, prosegue con la solita arroganza anche a privare il Vimercatese dell'unico trasporto pubblico da offrire a quel territorio - proseguono i due esponenti di opposizione - C'è una precisa strategia politica dietro la contrarietà del centro destra al prolungamento della Metropolitana da Cologno Nord a Vimercate. In primo luogo perché si tratta di una zona in cui il centro destra non è praticamente presente politicamente e quindi non si vuole dare soddisfazione politica a chi governa quei ter-



I sindaci dei Comuni interessati dalla tratta. Da sinistra Simone Sironi di Agrate, Marco Troiano di Brugherio, Francesco Sartini di Vimercate, Luca Maggioni di Carugate, Mauro Capitanio di Concorezzo

ritori, e in secondo luogo con i proventi dei pedaggi che Fontana aveva promesso di abolire si finanzia la Pedemontana. Quindi, oltre a non avere la metropolitana, chi abita a Vimercate e Agrate, grazie a Fontana e alla sua maggioranza consiliare, deve pure pagare il pedaggio per andare a Milano».

Non si è fatta attendere la replica della Lega affidata a Monti, vicepresidente della commissione Infrastrutture al Pirellone.

«I consiglieri regionali del Pd e del M5S - ha ribattuto - sono capaci solo di fare propaganda: presentano in continuazione ordini del giorno ed emendamenti a casaccio, solo per farseli bocciare e poi gridare allo scandalo. Forse non si sono accorti che la Legge approvata è quella che stanziava le risorse, non di certo il mercato delle vacche. Le cose verranno fatte, ma seriamente e in modo condiviso, non cercando di rea-

lizzarle infilando un emendamento striminzito di straforo, utile solo per i loro comunicati stampa».

Monti respinge le accuse di un disinteresse del centrodestra regionale per la Brianza Est: «Abbiamo assolutamente a cuore la Brianza Est, non solo per fare propaganda, come qualcun altro; siamo già al lavoro per investire al meglio le risorse e per raggiungere il risultato»

Marco Fumagalli del Movimento 5 Stelle ha poi rincarato la dose: «La Regione ha approvato un aumento di capitale di 350 milioni di euro per Pedemontana. In Lombardia e nella Lega comandano il partito dell'asfalto e del cemento. La Pedemontana non farebbe che aumentare l'inquinamento atmosferico che nella nostra zona è uno dei peggiori del pianeta. E come noto l'inquinamento atmosferico è una delle cause delle affezioni respiratorie come la polmonite e il cancro. Ma in Regione Lombardia

a decidere è business e non gli interessi dei cittadini e quindi facciamo le autostrade e non facciamo prevenzione ed interventi per avere infrastrutture che possano abbattere l'inquinamento e di conseguenza proteggere la nostra salute»

Il Movimento ha annunciato che gli esponenti pentastellati di Agrate (**Giuseppe Procopio**) e di Brugherio (**Christian Canzi**) proporranno una per fare chiarezza su quali sono le priorità politiche in tema di Metropolitana ed infrastrutture.

Intanto per domani, mercoledì, il Partito democratico di Agrate ha organizzato un dibattito a distanza, attraverso i social. Per assistere alla diretta basta collegarsi dalle 18.30 alla pagina Facebook pd.Agratebrianza; interverranno il consigliere regionale del Pd Gigi Ponti, il sindaco di Agrate **Simone Sironi** e il collega di Brugherio **Marco Troiano**.